

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00409371
ESC - Ente schedatore	M270
ECP - Ente competente	M270

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	bureau
--------------------	--------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO

PVCC - Comune	Agliè
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	pubblico
LDCN - Denominazione attuale	Castello di Agliè
LDCU - Indirizzo	piazza Castello, 2
LDCM - Denominazione raccolta	museo del Castello di Agliè
LDCS - Specifiche	piano ammezzato, foresteria sopra le serre (appartamento Chierici) - camera della famma di guardia
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	1755
INVD - Data	1964
STI - STIMA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1851
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1900
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	analisi tipologica
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	laboratorio
AUTR - Riferimento all'intervento	fabbricante di mobili e tappezziere
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Fratelli Lovera & C.
AUTA - Dati anagrafici	attivi nella seconda metà del XIX secolo
AUTH - Sigla per citazione	AU000065
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di ciliegio/ a intaglio, modanatura, laccatura, assemblaggio
MTC - Materia e tecnica	metallo/ a stampaggio
MIS - MISURE	

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	129,5
MISL - Larghezza	84,5
MISP - Profondità	49,5
MISV - Varie	h ripiano: 78,3

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	depositi superficiali e macchie di opacità sulla lucidatura del mobile; nel corpo dell'armadietto con mensole si rileva il distacco di un frammento di cornice in basso a destra (ancora conservato all'interno del mobile).

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Consolle-bureau in legno di ciliegio laccato, con quattro gambe a ricciolo, ognuna riportante nella parte alta un rilievo scolpito a fantasia geometrico-floreale. Ripiano modanato e mistilineo, sul quale si innalza, in posizione centrale e controparete un piccolo armadietto con fronte ondulata e cimasa superiore scolpita con volute e conchiglia. Il vano interno, scandito da mensola, è chiuso da un'unica anta sul cui frontale è una cornice centinata. Incorniciati dalle stesse volute della cimasa sono due mensole a giorno laterali all'armadietto, modanate e in continuità con la cornice di base.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto assente
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto assente

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	inventariale
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul retro appena al di sotto del basamento, a sinistra
ISRI - Trascrizione	Su etichetta in vinile nero di forma rettangolare: 1755

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	inventariale
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul retro appena al di sotto del basamento, a sinistra
ISRI - Trascrizione	su etichetta stampata entro cornice ottagonale azzurra: [...]05.
	Dopo il 1849, con la morte di Maria Cristina, vedova di re Carlo Felice, il castello di Agliè passò al ramo cadetto dei principi di Carignano, quindi a quello dei Savoia-Genova; da allora fu utilizzato come residenza estiva, perdendo le caratteristiche proprie di un palazzo reale. Il duca di Genova Ferdinando I limitò pertanto alla semplice manutenzione gli interventi all'Appartamento Reale, per privilegiare al contempo la frequentazione di ambienti più riservati e

NSC - Notizie storico-critiche

meno impegnativi, come il presente. Ricavato in un mezzanino tra primo e secondo piano, quello che è oggi noto come “Appartamento Chierici” corrisponde all’ala che in precedenza gli inventari chiamavano “foresteria sopra le serre”, per poi essere scelto da Ferdinando e dalla consorte Elisabetta di Sassonia con funzione di appartamento alternativo nei periodi di permanenza, generalmente estivi, come poi avrebbe fatto il successore al ducato Tommaso, insieme alla consorte Isabella di Baviera. Dall’inizio degli anni ’60, durante la stagione in cui la Soprintendenza ai Monumenti del Piemonte portò a termine lunghe e complesse operazioni di restauro strutturale del castello e di nuova sistemazione degli arredi, l’infilata di nove stanze dell’appartamento venne utilizzata quale residenza del soprintendente Umberto Chierici e divenne pertanto il centro operativo del progetto di musealizzazione del castello che in buona sostanza corrisponde ancora allo stato attuale. Da tale sistemazione, anche in ragione delle molte assenze e depauperamenti accorsi, solo in minima parte venne conseguito il criterio filologico e la riproposizione degli allestimenti storici riscontrabili negli inventari ottocenteschi. La bottega di ebanisteria dei Fratelli Lovere, cui è ricondotto il bureau da una annotazione manoscritta sull’inventario del 1964, fu attiva a Torino nella seconda metà del XIX secolo, attivi per i marchesi Dal Pozzo D'Annone a Belgirate (VB) e riscontrarono merito presso la Fiera mondiale di Vienna nel 1873 per lavori di ebanisteria e tappezzeria.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Stato italiano
ACQD - Data acquisizione	1939

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	MiBACT

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Mancuso, Alessandro
FTAD - Data	2019
FTAE - Ente proprietario	Complesso Monumentale del Castello Ducale, Giardino e Parco d'Agliè
FTAN - Codice identificativo	CDA_DIG02628

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro inventariale
FNTA - Autore	[Chierici, Umberto]
FNTT - Denominazione	Castello di Agliè
FNTD - Data	1964
FNTF - Foglio/Carta	c. 241, n. 1755

FNTN - Nome archivio	Torino, SABAP-To
FNTS - Posizione	Biblioteca (copia fotostatica)
FNTI - Codice identificativo	FN000001
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2020
CMPN - Nome	Angelini, Federico
FUR - Funzionario responsabile	Berretti, Luisa